JE6.2 - Nodi e proprietà

In una frase. Ogni nodo fa una cosa sola, e le sue proprietà stanno in quattro schede: chi è, cosa fa, cosa riceve, come si comporta se va storto.

Un flusso si legge bene se ogni passo è piccolo e dice cosa fa. I nodi sono fatti per questo: ne scegli uno per ogni cosa da fare e lo regoli dal pannello a destra.

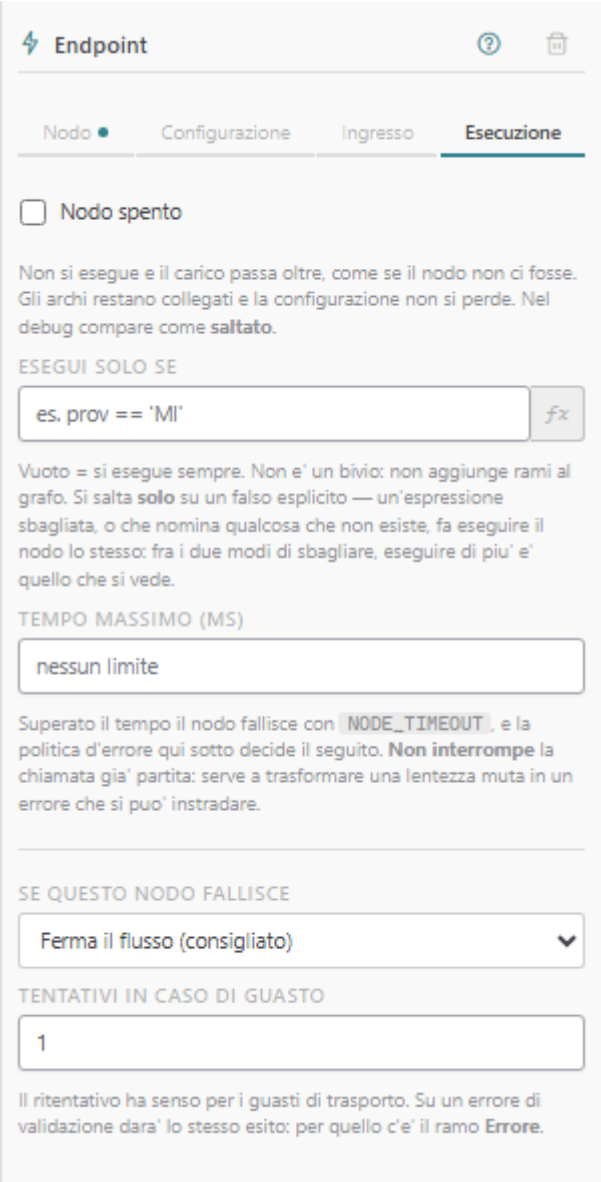
Le famiglie di nodi

- **Avvio**: Start, il punto da cui il flusso parte.
- **Interfaccia**: Tabella, Form, Grafico, Scheda, Bottone. Sono i pezzi che l'utente vede.
- **Logica**: Condizione, Switch, Ciclo, Finché, Unione, Attesa, Filtra, Email, Attività umana.
- **Dati**: Endpoint, Validazione, Variabili, Chiamata HTTP, JSON, File, CSV, Sotto-flusso.
- **Fine**: End, e Ferma con errore.

La forma del nodo dice la famiglia prima ancora dell'etichetta.

Le quattro schede

- **Nodo**: etichetta e descrizione. La descrizione non cambia niente nell'esecuzione: serve a chi leggerà il disegno fra sei mesi.
- **Configurazione**: cosa fa il nodo. È la scheda che si apre per prima.
- **Ingresso**: cosa riceve, campo per campo.
- **Esecuzione**: come si comporta.



La scheda Esecuzione: spegnere il nodo, eseguirlo solo a condizione, dargli un tempo massimo, decidere cosa fare se fallisce

Nella scheda **Esecuzione** ci sono le cose che servono quando si cerca un problema o si vuole un flusso robusto:

- **Nodo spento**: il passo viene saltato senza staccare i collegamenti. Nel debug resta visibile, segnato come saltato.
- **Esegui solo se**: una condizione. Se è falsa il nodo si salta.
- **Tempo massimo**: oltre quel tempo il nodo fallisce invece di restare appeso.
- **Se questo nodo fallisce** e **Tentativi**: fermare il flusso, riprovare, o proseguire su un ramo d'errore.

Un pallino sulla scheda dice che lì c'è qualcosa di diverso dal solito.

> **Nota.** La Chiamata HTTP verso servizi esterni ha limiti voluti, per sicurezza. L'Email parte solo se l'installazione ha configurato la posta. L'Attesa in un flusso normale arriva al

massimo a trenta secondi: per attese lunghe vedi Fermarsi e riprendere.

Per chi sviluppa. Il nome interno del nodo (per esempio `n_cerca`) è quello che ritrovi nel debug e nei messaggi d'errore. Cosa ogni nodo riceve e produce lo dichiara il servizio, ed è lo stesso giudizio usato al salvataggio.

Per approfondire.
• Proprietà di nodo — l'inspector a schede: `docs/guide/flussi/flow-node-properties/README.md`
• Tre nodi nuovi — JSON, Attesa, Chiamata HTTP: `docs/guide/flussi/flow-nodes/README.md`

Revisione #2
Creato 17 novembre 2026 07:57:04 da Giuseppe Anelli
Aggiornato 17 novembre 2026 09:36:03 da Genesys Software